



## Adorazione Eucaristica

### *L'Eucaristia e... la missione*

a cura di Don Giordano Trapasso\*

#### Introduzione

L'anno della Fede che il Papa chiede a tutta la Chiesa di vivere vuole essere un'occasione di grazia per riscoprire la fede, per andare al suo cuore che è Gesù Cristo morto e Risorto. Allo stesso tempo la fede in noi vive e cresce se è trasmessa. L'evangelista Luca pone anche a noi oggi un'inquietante interrogativo: *“Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?”* (Lc 18,8). Oggi non possiamo più dare per scontata la fede in noi, negli altri, e, guardando avanti nel tempo, oltre la nostra permanenza fisica su questa terra, non possiamo dare per scontata la permanenza della fede in Gesù. Dipende sicuramente dall'opera dello Spirito, ma dipende anche da noi. Alla conclusione di ogni eucaristia riceviamo un mandato: andare, ritornare dal monte della contemplazione alla valle della vita dove testimoniare ciò che abbiamo celebrato, dove metterci alla prova nel narrare la fede alle nuove generazioni.

In questo tempo di adorazione vogliamo affidare al Signore il cammino delle tredici diocesi marchigiane verso il secondo convegno ecclesiale regio-



nale: *“Alzati e va’: vivere e trasmettere oggi la fede nelle Marche”* perché questo tempo difficile per la fede sia l’aurora di una rinnovata e gioiosa fedeltà al Vangelo.

### **Invitatorio**

#### **Rit: Beato chi confida nel Signore**

Beato l’uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. **Rit.**

È come albero piantato lungo corsi d’acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa riesce bene. **Rit.**

Non così, non così i malvagi, ma come pula che il vento disperde; perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio né i peccatori nell’assemblea dei giusti, poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, mentre la via dei malvagi va in rovina. **Rit.**

### **Canto**

#### **Esposizione eucaristica**

#### **Invocazione allo Spirito Santo**

Vieni Spirito Santo, la tua forza sanante fluisca nelle mie membra inferme,  
nei punti ammalati del mio corpo, ma anche nelle zone malate della mia anima.

In me ci sono parecchie ferite.

Spesso le sento quando reagisco irritato alla critica o all'incomprensione.

Risana i miei punti delicati, rimettimi in contatto con me stesso.

Spirito santo, mi trovo spesso privo di orientamento.

Non so dove la mia strada mi conduce. Parlami nel silenzio della mia anima e mostrami la via che devo seguire.

### **Meditazione silenziosa**

**Canone: Vieni Spirito creatore, vieni, vieni, vieni Spirito creatore, vieni, vieni!**

### **Proclamazione della Parola: At 8,26-40**

*«Ma un angelo del Signore parlò a Filippo, e gli disse: «Lèvati, e va' in direzione di mezzogiorno, sulla strada che scende da Gerusalemme a Gaza; è deserta».*

*È si levò e partì. Ed ecco un uomo Etiope, eunuco, ministro di Candace, regina degli Etiopi e sovrintendente di tutti i tesori di lei, il quale era stato a Gerusalemme per adorare; e ora se ne tornava, seduto sul suo carro e leggendo il profeta Isaia.*

*E lo Spirito disse a Filippo: «Affrettati, e rag-*

*giungi quel carro!». Filippo accorse, e udendo che leggeva il profeta Isaia, disse: «Capisci tu quel che leggi?».*

*Quello gli rispose: «Come posso capirlo se nessuno me lo spiega?». E pregò Filippo che salisse su e si mettesse a sedere vicino a lui.*

*Il passo della Scrittura che leggeva, era questo: «Lo han menato al macello come una pecora; e come un agnello muto dinanzi a colui che lo tosa, così egli non ha aperto la bocca.*

*Nel suo abbassamento, gli fu negata giustizia. E chi descriverà la sua generazione, dopo che la sua vita è stata tolta dalla terra?».*

*L'eunuco disse a Filippo: «Ti prego; di chi parla qui il profeta?, di sé o di qualche altro?».*

*Allora Filippo cominciò a parlare, e cominciando da quella Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù.*

*E cammin facendo, arrivarono a una cert'acqua; e l'eunuco disse: «Ecco l'acqua; che m'impedisce ch'io sia battezzato?».*

*E Filippo rispose: «Se credi di tutto cuore, si può». Ed egli attestò: «Credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio».*

*Allora fece fermare il carro; discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, e quello lo battezzò.*

*Usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo, e l'eunuco non lo vide più; ma felice continuò il suo cammino.*

*Quanto a Filippo, si trovò in Azoto; e di là, evan-*

*gelizzando tutte le città per le quali passava, arrivò a Cesarea».*

### **Meditazione silenziosa**

#### **Riflessione:**

Signore Gesù, donaci la capacità dei primi credenti in te a Gerusalemme di scrutare i segni dei tempi, di intuire per dono del tuo Spirito che il tempo della prima persecuzione subita e della dispersione può diventare il tempo di un rinnovato annuncio di Te fuori Gerusalemme.

Donaci la piena obbedienza di Filippo che risponde ad un tuo invito alquanto strano: andare in una strada deserta.

Donaci il desiderio con cui Filippo corre dietro il carro dello straniero, con cui si interessa alla sua vita e alla sua ricerca di Dio, con cui si siede vicino a lui per condurlo nel profondo delle Scritture

Donaci il coraggio e la semplicità con cui Filippo prende la parola e ti evangelizza, cioè mostra a quell'eunuco che la tua passione, morte e risurrezione che si rinnovano in ogni eucaristia sono una bella notizia per la sua esistenza.

Donaci di poter infiammare il cuore delle persone quando parliamo di te, come Filippo fece





sorgere nel cuore di quello straniero il desiderio del Battesimo. Donaci infine di non legare le persone a noi, ma di legarle a Te e alla tua Chiesa, perché proseguano il loro cammino con gioia anche quando il tuo Spirito ci vorrà altrove. **Amen**

### Silenzio

**Canone:** **Vieni Spirito creatore, vieni, vieni, vieni Spirito creatore, vieni, vieni!**

*“Il rinnovamento della Chiesa passa anche attraverso la testimonianza offerta dalla vita dei credenti: con la loro stessa esistenza nel mondo i cristiani sono infatti chiamati a far risplendere la Parola di verità che il Signore Gesù ci ha lasciato. Proprio il Concilio, nella Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*, affermava: «Mentre Cristo, santo, innocente, senza macchia (Eb 7,26) non conobbe il peccato (cfr. 2 Cor 5,21) e venne solo allo scopo di espiare i peccati del popolo (cfr. Eb 2,17), la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza*

*continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio tra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunciando la passione del Signore fino a che egli venga (cfr. 1 Cor 11,26). Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le afflizioni e le difficoltà, che le vengono sia dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà, anche se non perfettamente, il mistero di Lui, fino a che alla fine dei tempi esso sia manifestato nella pienezza della luce» (BENEDETTO XVI, Porta Fidei, 6).*

## Silenzio

**Canone: Vieni Spirito creatore, vieni, vieni, vieni Spirito creatore, vieni, vieni!**

## Preghiera comunitaria

La misericordia di Dio Padre verso il suo popolo supera la grandezza della terra e dei cieli. Mostriamoci grati a tanto amore e acclamiamo:

**Si rallegrino quanti sperano in Te, Signore.**

- Signore, hai mandato il tuo Figlio non per giudicare, ma per salvare il mondo, fa' che la sua croce porti a noi frutti di vita eterna. **Preghiamo**



- Hai costituito i sacerdoti ministri del Cristo e dispensatori dei tuoi misteri, concedi loro fedeltà, scienza e carità per evangelizzare gli uomini e donne di questo tempo. **Preghiamo**
- Benedici coloro che hai chiamato alla castità perfetta per il Regno dei cieli, seguano il Cristo tuo figlio con la generosità dei santi. **Preghiamo**
- Tu che hai creato l'uomo e la donna, fa' di ogni famiglia una vera comunità fondata sull'amore sincero. **Preghiamo**
- Hai distrutto le nostre colpe mediante il sacrificio del tuo Figlio, concedi ai defunti il perdono e la pace. **Preghiamo**
- Per i Vescovi e le chiese locali loro affidate, perché ritrovino nuovo vigore per vivere e narrare la fede e sperimentino la bellezza del convivere. **Preghiamo**



### **Padre Nostro...**

#### **Preghiamo:**

O Dio misericordioso, che colmi dei tuoi beni coloro che hanno fame e sete di giustizia, ricordati della tua famiglia raccolta in preghiera e trasforma la nostra povertà nella ricchezza del tuo amore e in un rinnovato entusiasmo per narrare agli uomini e donne di questo





tempo le meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen**

### **Canto**

#### **Reposizione**

A questo punto o si ripone l'Eucaristia con un canto adatto oppure se c'è la presenza di un sacerdote o di un diacono si può dare la Benedizione eucaristica seguendo il "rito dell'esposizione e della benedizione" (cfr Rito della comunione fuori della Messa e culto eucaristico, pp. 82-85).

**\*Direttore Istituto Superiore Scienze Religiose, Fermo**

***Rinnova l'adesione  
all'Associazione***

***e partecipa alle nostre  
proposte formative,  
abbiamo bisogno anche di te!***

***Puoi utilizzare  
il bollettino allegato. € 15,00.***